

Carissimo Nialino

affrancando l'occasione del Carozzaro  
Pighi ch'essi porta a Milano te consegno  
due righe poste ch'ovvero potrai reca-  
pitartele in persona. Dalla stesso avrai  
le nostre nuove che grazie a Dio son  
buone comprese il Papi che ad auto-  
della straordinaria rigidità della sta-  
gione è libero da suoi eccessi d'ucci  
Numagius che tu pure sentirai mol-  
to questo freddo, ma spero però che  
non ti sarà dannoso alla salute pro-  
curando di ripararti meglio che ti  
sia possibile. Obbligando di qual  
che cosa per coprirti di più non la  
miadi avvertirmi, oppure domando  
ai Superiori che sono autorizzati a prov-

vederti di ciò che ti sovrasse.

Il Mio Fratello continua benigno  
meo di avere qualche giornata  
che risente un po' più l'affanno  
e la difficoltà della digestione,  
tanta egli come le mie ti ricordano  
sempre e per mezzo mio ti manda  
no i più cordiali saluti. e nella  
tua prima lettera parlami un po'  
de' tuoi studi dicendomi se vi trovi  
qualche gusto e speranza di potere  
quest'anno farti onore. Il Papa  
insiste sempre che ti raccomandando  
di guardarti dal freddo e che potrei  
ti dare anche commissione di copiar  
ti e mutande di lana da provvederti  
a Milano dal farozzaro suddetto.  
Salutandoti in quella mia colui  
sino affetto mi dichiaro.

Piacenza 2. Gennajo  
1651/2

Tua amorosa  
Madre Maddalena  
Catalano Carli

1711  
Lod. 1711

Al nobil Giovinetto  
il Conte Ubaldo Paleati  
nel couitto de P. P. Barnabiti  
Lodi